

**UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA  
LANGA CEBANA – ALTA VALLE BORMIDA  
PROVINCIA DI CUNEO  
C.F. 93054070045**

**SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE AMBITO DEL DISTRETTO DI CEVA  
VIA XX SETTEMBRE, 3 – 12073 CEVA TEL. 0174/723869 FAX.  
0174/704786 e-mail: [sociale.ceva@vallinrete.org](mailto:sociale.ceva@vallinrete.org)**

**Servizio Assistenza Educativa Territoriale per i beneficiari del S.I.A..-  
Capitolato d'Oneri CIG n.6988061A5B**

## ART. 5 DESTINATARI E TIPOLOGIA INTERVENTI

I destinatari sono famiglie in cui siano presenti minori, ovvero figli disabili o donne in stato di gravidanza, in condizioni di povertà, a cui sia stato riconosciuto l'accesso al sussidio economico previsto dal S.I.A. la cui erogazione, per la natura stessa della misura, è condizionata all'adesione a un progetto di attivazione sociale e lavorativa del nucleo familiare finalizzato alla sua inclusione attiva.

Il SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA GIOVANI E ADULTI è rivolto a giovani e adulti fragili ed è finalizzato alla costruzione di requisiti di occupabilità e al supporto all'inclusione sociale attiva. Prevede l'attivazione di strumenti socio-educativi necessari a creare e sostenere percorsi pedagogici, assistenziali, educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili – almeno inizialmente – nei normali percorsi di inserimento lavorativo. Le misure di accompagnamento dovranno essere indirizzate su più fronti: orientamento ai servizi territoriali socio-sanitari, ai servizi pubblici e del terzo settore finalizzati al sostegno alla famiglia (progetti per la casa, bonus utenze...), alla formazione, con riferimento all'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e/o del titolo attestante il raggiungimento della conoscenza della lingua italiana, allo sviluppo dell'autonomia nell'uso del denaro...

Il SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI è rivolto ai minori provenienti da situazioni familiari vulnerabili ed è finalizzato ad accrescerne il benessere con riferimento alla sfera dell'apprendimento, della salute e della socialità, riducendo i rischi di dispersione scolastica (insuccesso, abbandono) e sostenendo il successo formativo. Prevede, a maggior ragione in presenza di disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, l'offerta di un supporto socio-educativo per favorire la crescita cognitiva e relazionale del minore e della sua famiglia tramite interventi al domicilio, di integrazione in situazioni aggregative strutturate, di attivazione di una rete solidale attraverso le risorse del territorio.

## ART. 6 AMBITO TERRITORIALE

L'Unione Montana è capo-fila dell'ambito territoriale SIA Cuneo Sud-Est in accordo con il C.S.S.M., pertanto l'ambito territoriale in cui dovranno essere erogate le prestazioni è quello che ricomprende i Comuni di seguito indicati:

**COMUNI dell'Unione Montana – ambito gestione socio-assistenziale:** Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Castelnuovo di Ceva, Castellino Tanaro, Ceva, Cigliè, Garessio, Gottasecca, Igliano, Leseugno, Lisio, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monesiglio, Murazzano, Montezemolo, Nucetto, Ormea, Paroldo, Perlo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Scagnello, Torresina, Viola.

**COMUNI del C.S.S.M.:** Bastia, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Carrù, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lequio Tanaro, Magliano, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Montaldo Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Rocca de' Baldi, Roccaforte, Roburent, San Michele Mondovì, Somano, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì.

## ART. 7 MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di favorire i processi di integrazione, entrambi i Soggetti: Unione e Aggiudicatario, individuano un Responsabile tecnico per la realizzazione del Servizio. Saranno organizzate dal Committente riunioni di monitoraggio per verificare l'impalcatura organizzativa, i carichi di lavoro e gli strumenti metodologici adottati. Considerata l'elevata flessibilità e le caratteristiche del servizio, l'aggiudicatario dovrà garantire un recapito telefonico giornalmente raggiungibile nell'arco della fascia oraria di erogazione del servizio. La presa in carico delle situazioni avverrà in seguito alla formale segnalazione del Servizio Socio-Assistenziale. L'eventuale lista di attesa e la determinazione delle priorità saranno gestite dal Committente. Le prestazioni relative ai servizi educativi in oggetto dovranno espletarsi in permanente integrazione con l'azione professionale svolta dal Servizio Socio-Assistenziale.

Compete all'èquipe multidisciplinare del SIA l'individuazione dei beneficiari e la predisposizione del progetto personalizzato previa l'identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascun nucleo familiare. L' EM opera considerando ciascuna persona e famiglia in maniera globale e unitaria utilizzando le distinte competenze specialistiche in modo integrato. In ciascun progetto personalizzato saranno indicati la composizione dell'EM e l'operatore che svolge la funzione di Responsabile del caso.

A partire dal progetto personalizzato, per ogni situazione ammessa al servizio in oggetto, dovrà essere formulato dall'Aggiudicatario un progetto educativo (P.E.I.) scritto che dovrà essere trasmesso e verificato in maniera sistematica, tramite riunioni periodiche con l'assistente sociale Responsabile del caso e le eventuali

tesserino deve contenere nome e ragione sociale della ditta appaltatrice e deve essere esibito dal lavoratore in servizio.

Al personale individuato è fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o familiari, in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi. L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopraccitati, accertata dall'Ente dà facoltà a quest'ultimo, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso l'Ente può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'Aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'Aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni. Il personale dell'Impresa, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti degli utenti, del personale dell'Ente e di chiunque con cui venga a contatto.

Gli operatori devono essere idoneamente coperti dal punto di vista assicurativo per la responsabilità civile verso terzi e per eventuali infortuni. L'Aggiudicatario garantisce l'attuazione delle necessarie riunioni di lavoro in orario retribuito degli operatori nonché l'aggiornamento e la formazione permanente. Esso utilizzerà, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, proprio personale per cui garantisce l'osservanza del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore.

L'Unione Montana è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni.

L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti circa l'estraneità dell'Unione dal rapporto di lavoro ed in ogni caso a manlevare e tenere indenne l'Unione da qualsiasi pretesa avanzata dai propri lavoratori. L'appaltatore si impegna ad assorbire nel proprio organico il personale, sia dipendente che socio lavoratore della ditta appaltatrice, che risulta già operante presso l'appaltatore nell'attività oggetto dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale da parte dello stesso.

## **ART. 10 SICUREZZA**

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutte le prescrizioni emanate con il D. lgs 81/2008 e ss.mm.ii L'U.M. potrà richiedere, in ogni momento, la visione dei documenti inerenti l'attuazione del decreto sopra citato. In particolare l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la valutazione di tutti i rischi inerenti all'esecuzione dell'appalto, riguardanti, tra l'altro:

a) l'esito della sorveglianza sanitaria per constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

b) l'avvenuta informazione e formazione dei lavoratori affinché gli stessi abbiano ricevuto un'adeguata informazione su:

1. I rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Appaltatore.
2. Le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.
3. I rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia.
4. I pericoli connessi all'uso delle sostanze chimiche sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica.

c) l'avvenuta formazione in occasione di:

1. Assunzione.
2. Del trasferimento o cambiamento di mansioni.
3. Dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie.
4. Dell'informazione periodica in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi.

d) L'avvenuta attuazione tecnica e organizzativa per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte. Che per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati abbiano ricevuto delle istruzioni d'uso alle condizioni di impiego.

e) L'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali in modo che i DPI siano impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

f) La movimentazione manuale dei carichi. Per la tipologia del lavoro non è possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori. Il datore di lavoro deve dimostrare di avere adottato le misure organizzative necessarie per ridurre il rischio che la movimentazione comporta.

g) L'avvenuta valutazione e relativi provvedimenti circa la protezione dei lavoratori da eventuali agenti biologici.

Se la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori:

1. Le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione.
2. Le misure igieniche da osservare.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento danni.  
L'Aggiudicatario è altresì tenuto all'osservanza di tutte le norme di legge che saranno emanate.

### **ART. 13 INADEMPIENZE E PENALITA'**

L'inosservanza degli obblighi contrattuali accertata dagli Uffici dell'Unione Montana verrà notificata all'appaltatore mediante apposito atto di contestazione.

L'Aggiudicatario dovrà produrre le sue deduzioni entro dieci giorni dalla data della notifica, mentre trascorso inutilmente tale termine o qualora le giustificazioni fossero ritenute insufficienti, si intenderà riconosciuta l'inadempienza e saranno applicate le penalità previste dal presente articolo.

Per ogni infrazione alle norme contrattuali, si applica con semplice atto amministrativo previa contestazione, una penalità sul compenso contrattuale da un minimo di euro 50,00= ad euro 500,00= rapportata alla gravità dell'evento, descritti qui di seguito in via esemplificativa:

- o ritardo nell'inizio del servizio di cui al presente Capitolato rispetto alla data stabilita: € 200,00 per ciascun giorno di ritardo nell'inizio del servizio;
- o mancata erogazione del servizio per cause imputabili all'impresa (compreso mancata sostituzione dell'operatore assente entro i termini stabiliti): € 50,00 per ciascuna ora non erogata;
- o mancato rispetto degli orari stabiliti con variazione non giustificata (in entrata/uscita) pari o superiore a 30 minuti: € 50,00 per ciascun evento riscontrato;
- o mancato utilizzo del materiale mono-uso: € 50,00 per ciascun evento riscontrato;
- o mancata trasmissione all'Ente aggiudicatario dei documenti progettuali stabiliti dal presente Capitolato entro i tempi stabiliti e senza che sia intervenuta preventiva e motivata comunicazione: € 50,00 per evento riscontrato;
- o comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza: da € 100,00 a € 300,00 per ogni singolo evento riscontrato in base alla gravità dell'infrazione. Il perdurare di tale comportamento o, comunque, il suo ripetersi per più di 2 volte, comporterà l'obbligo da parte dell'Aggiudicatario, di sostituire il personale interessato. La mancata sostituzione del personale in questione entro 5 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione di diritto del contratto. In questo caso l'Ente si rivarrà sulla cauzione;
- o altre inadempienze che possono compromettere gravemente l'erogazione del servizio: fino a € 500,00 motivata in base alla gravità dell'infrazione.

Dopo la terza infrazione maturata nel corso del medesimo anno, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, senza che il fatto costituisca motivo per l'aggiudicatario di richiedere indennizzi di qualsiasi sorta. In caso di interruzioni e/o sospensioni del servizio e/o gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, l'Amministrazione, per garantirne la continuità, potrà farli effettuare da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore, a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'appaltatore e/o per applicazione del presente articolo l'Unione tratterà l'importo della cauzione definitiva, a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento.

### **ART.14 ASSICURAZIONI**

L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile senza riserve o eccezioni di qualsiasi danno che venisse causato dal proprio personale all'Amministrazione committente, ai beni mobili ed immobili, nonché a terzi o a cose di terzi. L'appaltatore deve pertanto provvedere a stipulare contratto assicurativo a idonea copertura di eventuali incidenti causati o subiti durante lo svolgimento del servizio dal personale utilizzato, in ogni fase della gestione. L'impresa aggiudicataria è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, a dotarsi di apposita polizza assicurativa comprendente il servizio oggetto del presente appalto. Tale polizza (R.C.T. e R.C.O.) è a copertura della responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi che venissero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio e dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i massimali non inferiori a:
- |                  |                |
|------------------|----------------|
| per sinistro     | € 2.000.000,00 |
| per persona      | € 2.000.000,00 |
| per danni a cose | € 2.000.000,00 |

### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 art. 13**

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha soltanto la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. L'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara di appalto in oggetto. I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara di appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del titolare, sia all'esterno con riferimento ai soggetti individuati dalla normativa vigente. Il titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/2003. Titolare del trattamento è l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta valle Bormida.

### **INFORMAZIONI**

Rivolgersi al Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida, via XX Settembre n. 3 CEVA, Telefono 0174 – 723869 – Fax 0174 – 704786 p.e.c.: [sociale.ceva@legalmail.it](mailto:sociale.ceva@legalmail.it) Responsabile unico del procedimento: Anna Aschero e-mail: [anna.aschero@vallinrete.org](mailto:anna.aschero@vallinrete.org)

DATORE DI LAVORO			
SEDE LEGALE			
TEL.			
FAX			
DURATA LAVORI APPALTATI	<u>Inizio</u>	<u>Fine</u>	
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente in azienda	N°		
TURNO DI LAVORO	Mattino (dalle h alle h)	Pomeriggio (dalle h alle h)	

### **ACCESSO ALLA STRUTTURA - AREE/LOCALI DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI**

Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dal Committente per recarsi nei locali a loro assegnati.

### **NOMINATIVI ADDETTI PRESENTI IMPRESA APPALTATRICE**

**Vedasi apposito elenco consegnato dall'Impresa con evidenziati: Cognome, Nome e Qualifica/Mansione degli addetti**

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le **generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro**;

### **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Gli addetti della Ditta appaltatrice potranno usufruire dei servizi igienici che verranno segnalati dal Committente.

### **LOCALE ADIBITO AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

L'IMPRESA Appaltatrice potrà utilizzare la CASSETTA di PRONTO SOCCORSO per i suoi collaboratori che è presente all'interno della struttura nel locale che verrà indicato in occasione della riunione di coordinamento

### **USO DI ATTREZZATURE**

La ditta appaltatrice utilizzerà solo le attrezzature consegnate dal committente. Eventuali attrezzature di proprietà della ditta appaltante dovranno avere i requisiti di sicurezza previsti dalle leggi vigenti sul territorio nazionale e dovrà esserne comunicato l'elenco al Committente.

- ⇒ All'interno di tutto l'edificio è fatto assoluto divieto di fumare;
- ⇒ Prima di iniziare la propria attività, dovrà essere presa visione delle planimetrie "piano di evacuazione" affisse nei locali, al fine di individuare le vie di uscita e le attrezzature antincendio (estintori, lancia antincendio) da utilizzare in caso di emergenza e le norme comportamentali da mettere in atto;
- ⇒ Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno della struttura per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare;
- ⇒ Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalati;
- ⇒ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso;
- ⇒ Particolare attenzione e dispositivi di protezione occorre adottare nei lavori che espongono gli addetti al rischio di scivolamento (occorre tenere asciutti i pavimenti e dotare gli addetti di scarpe chiuse con soles antiscivolo); di taglio e trasporto materiale vario e nei lavori dove c'è il rischio di contatto con materiali ad elevata temperatura.
- ⇒ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.

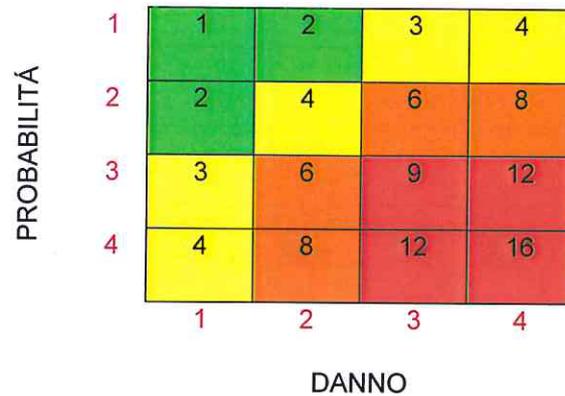
Si precisa che tali disposizioni non sostituiscono quanto previsto da Leggi o norme di tutela e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ovvero qualsiasi disposto legislativo a carico delle ditte.

## POTENZIALI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

Dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti rischi originati da interferenze:

- caduta materiale dall'alto
- elettrocuzione; contatti con linee o apparecchiature in tensione
- lesioni, schegge
- movimentazione manuale dei carichi
- incendio
- lesioni su varie parti del corpo per urti o impatti
- incidenti stradali
- aggressioni
- pericoli di presa e trascinarsi di apparecchiature mobili
- scivolamenti e cadute
- ferite provocate da oggetti taglienti

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante formula  $R = P \times D$  ed è raffigurabile in una rappresentazione grafica che viene sotto riportata avente in ascisse la gravità del danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



In relazione alla raffigurazione grafica proposta, consegue che il rischio può essere così definito.

RISCHIO **BASSO**: 1 – 2                      RISCHIO **MEDIO**: 3 – 4  
 RISCHIO **ALTO**: 6 – 8                      RISCHIO **MOLTO ALTO**: 9 – 12 – 16

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONGIUNTA

**Tabella A: Potenziali rischi propri del sito di lavoro**

**RISCHIO PRESENTE** (nell'area di lavoro della committente)

		na	1	2	3	4
1	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO		X			
2	RUMORE	X				
3	CADUTE DALL'ALTO	X				
4	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		X			
5	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI		X			
6	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI		X			
7	INCENDIO		X			
8	ELETTRICO		X			
9	MICROCLIMA, TERMICO		X			
10	RADIAZIONI	X				

12	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI					
13	CALORE, TEMPERATURE ELEVATE					
14	AGGRESSIONI					
14	INCIDENTI STRADALI					
15	 CHIMICO <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Xn <input type="checkbox"/> Xi					
16	ALTRO:					

**MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN SEGUITO**  
**DALL'APPALTATORE**

<b>PRECAUZIONI MINIME</b>	
<input type="checkbox"/> Utilizzo di percorsi definiti per l'accesso	<input type="checkbox"/> Presenza di estintori nell'area di lavoro
<input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/> Presenza di idranti nell'area di lavoro
<input type="checkbox"/> Individuazione dell'area di lavoro	<input type="checkbox"/> Ventilazione dell'area

<b>DPI RICHIESTI</b>	
<input type="checkbox"/> Guanti monouso	<input type="checkbox"/> Calzature di Sicurezza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

All'interno dei locali:

### ***È VIETATO***

- Fumare al di fuori dalle zone predisposte dall'Azienda ed in particolare entro le zone di divieto indicate da apposita cartellonistica;
- Avvicinare fonti di calore ai materiali combustibili;
- Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille.
- Usare attrezzature elettriche non costruite secondo precise norme tecniche o in caso di cattivo stato (mancanza di protezioni, fili scoperti, ecc.)
- Depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, fissi, lungo le vie di esodo (segnalate da apposita cartellonistica) e uscite d'emergenza;

## **2 – RISCHIO ELETTRICO**

All'interno dell'edificio:

### ***È VIETATO***

- Attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto che deve autorizzarne l'uso;
- Utilizzare materiale elettrico non a norma compreso l'uso di riduzioni e/o multiprese se non espressamente autorizzati dal personale preposto;
- Aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione ed informazione da parte del personale preposto, essere assicurati della loro messa fuori servizio e aver apposto apposita cartellonistica di divieto d'uso;

### ***È OBBLIGATORIO***

- Proteggere da danneggiamento i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili.

In caso di necessità/emergenza, l'impresa appaltatrice dichiara che il proprio personale è in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili.

## **3 – VIE DI CIRCOLAZIONE**

All'interno dell'area del Servizio Socio-Assistenziale:

### ***SI DEVE***

## **5 – RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE**

- il personale esterno è tenuto ad utilizzare il materiale messo a disposizione dal Committente ed adeguatamente identificato (macchine – impianti – attrezzature) che deve essere rispondente alle norme costruttive, antinfortunistiche;
- l'uso di tale materiale deve essere consentito solo al personale addetto ed adeguatamente istruito;

## **6 - RIEPILOGO NORME COMPORTAMENTALI**

In accordo alle normative interne, qualsiasi appaltatore, indipendentemente dal servizio svolto, deve prendere visione ed attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

- ☑ In caso di emergenza è obbligatorio seguire le indicazioni fornite dal Responsabile del Committente.
- ☑ L'Appaltatore deve conoscere le leggi ambientali e sicurezza che regolamentano la propria attività lavorativa.
- ☑ I rifiuti prodotti devono essere stoccati nelle apposite aree indicate dal Responsabile dell'area oggetto del servizio.
- ☑ È obbligatorio seguire scrupolosamente le norme antinfortunistiche.
- ☑ È vietato fumare.

## **ZONE FREQUENTATE DAI LAVORATORI**

Non è consentito nei locali dove si lavora, accumulo di materiali combustibili/infiammabili; in specifico imballaggi vuoti e non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

Tali materiali devono essere rimossi a fine giornata.

## **INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere specificatamente formati ed informati sui rischi.

L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa.

## ALLEGATO N. 1 AL DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

### **DUVRI**

### **OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **Servizio Assistenza Educativa Territoriale per i beneficiari del S.I.A..-**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di attività educative rivolte a nuclei familiari a cui sia stato riconosciuto l'accesso al sussidio economico previsto dal S.I.A. Le attività consistono in un supporto professionale mirato a:

- favorire lo sviluppo delle capacità di autonomia e di inclusione sociale attiva di adulti; accrescere il benessere con riferimento alla sfera dell' apprendimento, della salute e della socialità di minori in situazione di vulnerabilità.

<u>COMMITTENTE</u>	<b>UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA – LANGA CEBANA – ALTA VALLE BORMIDA</b>
Sede legale	Loc. San Bernardino – Via Case Rosse n. 1 – 12073 CEVA (CN)
Settore	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
Datore di Lavoro	Dott. Giampietro RUBINO
R.S.P.P.	Alberto SAULO
Responsabile Servizio Socio-Assistenziale	Anna ASCHERO

## Valutazione

## dei costi della sicurezza

## necessari per la eliminazione delle interferenze

### **Definizioni e Campo di applicazione**

moltiplicato per un fattore di abbattimento (Fr) che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Sommando i singoli costi si ottiene il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze. Tenuto conto della tipologia di appalto e delle specifiche mansioni di lavoro si è elaborata la seguente tabella.

### COSTI PER LA SICUREZZA

Categoria intervento	di	Descrizione	Q	Unità misura	Costo Unitario Euro	Costo parziale Euro	Costo triennale Euro
A - Misure Preventive protettive	-	Interventi formazione specifici per rischi particolari (tiene conto delle ore che la formazione sottrae all'attività lavorativa)	2	Ore	23,61	47,22	47,22
		Docenza formatori	1	ore	55,12	55,12	55,12
B - coordinamento per utilizzi comuni		Riunione per coordinamento	6	ore	23,61	141,66	141,66
Totale							244,00

Pertanto i costi totali della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a: € 244,00, oltre IVA di legge. Prevedono 1 ora di formazione e 1 ora per ciascun anno dedicata al coordinamento del personale coinvolto nelle attività oggetto dell'affidamento.

1. di aver ricevuto dal Committente le informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro interessati dall'attività della nostra ditta nell'ambito dell'appalto relativo all'oggetto;
2. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del D.lgs 81/2008;
3. di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. lgs 81/2008 per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
4. di essere in possesso dell'elenco dei dispositivi di protezione individuali idonei forniti ai lavoratori;
5. di aver provveduto alla nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del Medico competente;
6. di essere in possesso di un nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
7. di essere in possesso degli attestati inerenti la formazione delle figure di cui al punto 4) e 5) e dei lavoratori per la sicurezza;
8. di essere in possesso dell'elenco dei lavoratori risultanti dall'elenco del libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D. lgs 81/2008 e che tutti i lavoratori sono regolarmente iscritti alla posizione INAIL di competenza;
9. di essere in possesso del documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24/10/2007;
10. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 114 del D.lgs 81/2008;
11. di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

Allego, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del mio documento di identità in corso di validità

Luogo e data .....

In Fede : .....

Per la parte **Appaltatrice** è intervenuto:

il Sig. ...., in qualità di .....

della ditta ..... – con sede in: ..... n. .... – .....

c.a.p.: ..... (.....)

In riferimento all'incarico che la ditta appaltatrice ha ricevuto dalla committente

**DICHIARANO**

- Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori appaltati;
- Di aver valutato congiuntamente i rischi interferenti
- Che l'impresa appaltatrice è stata informata degli eventuali rischi esistenti nell'area o nei locali, cosicché il rappresentante possa renderne edotti i dipendenti sui quali, per conto della stessa, esercita la direzione e la sovrintendenza;
- Di aver comunicato al Committente quali siano i rischi che lo svolgimento delle attività dell'impresa appaltatrice potranno introdurre negli ambienti ove si svolgeranno i lavori in oggetto.

Altro: .....  
.....  
.....

Resta inteso che il rappresentante dell'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione

Per l'Impresa Appaltatrice

Per il Committente

.....  
.....

